

giugno 2016
Per giovani e
appassionati naturalisti

pro natura
STRAN'BECCO



Alla scoperta
del **Suolo**

pro natura 

Ciao!

Riesci a immaginare come sarebbe la nostra vita senza il suolo? Fluttueremmo nell'aria, o forse saremmo rimasti pesci. In ogni caso non potremmo correre nei prati oppure piantare un'insalata. Per non parlare di giocare sulla spiaggia o di farsi un bel picnic sull'erba! E poi, niente fragole, carote o gelato alla panna!

Insomma, non possiamo proprio stare senza il suolo. Allora andiamo a conoscerlo più da vicino, ne vale la pena!

Rupe



L'uomo e l'humus

Sapevi che le parole "uomo" e "humus" hanno la stessa radice indo-europea e che significano "terra"? È chiaro il legame vitale che dalla notte dei tempi unisce l'uomo alla terra. La terra ci nutre e ci fornisce le materie prime per modellare degli oggetti e costruire le case. Raccogli un po' di terra tra le mani e annusala: sentirai il profumo delle nostre origini!

© Foto: B. Renevey, A. Adriaens, J.-M. Labat/Biosphoto (Lombrichi), H. Wiseman/Fotolia (carote)

La diversità dei suoli

Il suolo è sotto i nostri piedi. È dove il tasso scava la sua tana e il giardiniere pianta i suoi alberi. Per gli studiosi, il suolo rappresenta lo strato superiore della crosta terrestre, situato tra la roccia madre e l'atmosfera.

Esistono numerosi tipi di suolo, e la maggior parte di essi si forma in centinaia o migliaia di anni!



C'era una volta il suolo di un bosco



1 All'inizio c'è **la roccia**. Con il tempo, a causa dell'azione dei venti, del gelo, della pioggia o dei ghiacciai, **piccole particelle minerali** (sabbia, ghiaia, argilla) se ne distaccano e si depositano sulla sua superficie.



2 Piante pioniere come **i muschi, i licheni e le felci** colonizzano la roccia. Quelle che muoiono, si decompongono e si mischiano alle particelle minerali: sta nascendo un nuovo suolo.



3 Si insediano **prima le piante erbacee, poi gli arbusti** e infine il bosco. Il suolo diventa più spesso. Le particelle minerali e vegetali si mescolano grazie al lavoro degli animalletti che vivono nella terra. Poco a poco, le foglie e gli animali morti si trasformano in humus, che rende fertile il terreno.

Bruno come la terra

Normalmente, una buona terra agricola è di colore bruno. Per essere fertile, deve essere composta da una quantità equilibrata di humus e di argilla, ma anche da numerosissimi lombrichi e microorganismi.



Rosso come il ferro

Le terre rosse sono ricche di ferro. Nella regione mediterranea e ai tropici si incontrano spesso suoli di questo colore, che provengono dall'erosione di rocce rosse molto antiche.



Nero come la torba

In Svizzera si incontrano suoli scuri nelle torbiere (per es. la Bedrina di Dalpe) e nelle paludi più antiche. Il nero di questi terreni "torbosi" proviene dalla decomposizione delle piante tipiche dei luoghi umidi, le carici, in suoli saturi d'acqua. I suoli di colore nero si trovano anche nelle zone vulcaniche.

Bianco come la sabbia

La sabbia è spesso bianca, ma può anche essere di molti altri colori! Si tratta di sabbia quando i granelli hanno una dimensione inferiore ai 2 mm. Siccome la sabbia è molto mobile, ci vuole tanto tempo prima che venga colonizzata dalla vegetazione.

Che brulichio sotto i nostri piedi!

Nel suolo vivono animali relativamente grandi come la talpa e i lombrichi, che impastano, aerano e mescolano la terra. Ma vi vivono anche migliaia di invertebrati e miliardi di creaturine invisibili ad occhio nudo. Tutti contribuiscono a integrare nel terreno gli scarti vegetali e animali che cadono al suolo.

In un cucchiaino da caffè di buona terra possiamo trovare

- 1 miliardo di batteri
- da 2'000 a 3'000 metri di filamenti di funghi
- oltre 1'000 amebe
- decine di vermi nematodi



- 1 Una manciata di foglie morte contiene moltissimi animaletti che mangiano e si fanno mangiare. Scopri quali sono sperimentando l'estrattore proposto alle pagine 16-17!
- 2 La parte sotterranea dei funghi è composta da filamenti che si estendono per chilometri, chiamati **micelio**. Il micelio digerisce il legno e le radici morte, nutre le piante e aera il suolo.
- 3 Miliardi di batteri trasformano poco a poco gli scarti animali e vegetali in **sali minerali**, di cui le piante si nutrono. I batteri e i funghi vengono a loro volta mangiati da **microscopiche amebe**.
- 4 I **lombrichi** risalgono di notte in superficie, per mangiare la lettiera. Ne approfittano anche per svuotare l'intestino, formando i caratteristici mucchietti di terra. Grazie ai lombrichi, **la terra argillosa** che si trova in profondità viene mescolata con **l'humus** che si trova in superficie, rendendo il suolo più fertile.



lettiera e humus (0-3 cm)

strato superiore (3-20 cm)

strato inferiore (20-50 cm)

Strato profondo e roccia madre (50 cm e più)

Suolo magro, flora ricca

Come mai alcuni prati sono ricoperti da fiori di tutti i colori e altri invece no? I motivi sono molteplici: la qualità del terreno, il tipo di nutrimento disponibile per le piante o ancora la gestione agricola.

Il suolo naturale di un prato fiorito è composto in modo equilibrato da **azoto** e da **diversi altri elementi minerali**, di cui si nutrono le piante selvatiche. Su questi terreni, numerose specie riescono a vivere in armonia creando dei magnifici prati denominati "magri", dove svolazzano e scorrazzano centinaia di farfalle colorate e altri insetti.



Suolo grasso, flora povera

Quando il prato viene regolarmente concimato con fertilizzanti chimici, liquame o letame, il suolo diventa **molto ricco di azoto**.

Le piante che amano questo tipo di nutrimento, come il tarassaco, crescono più velocemente e non lasciano spazio alle altre specie. I fiori colorati e le farfalle spariscono dal paesaggio.



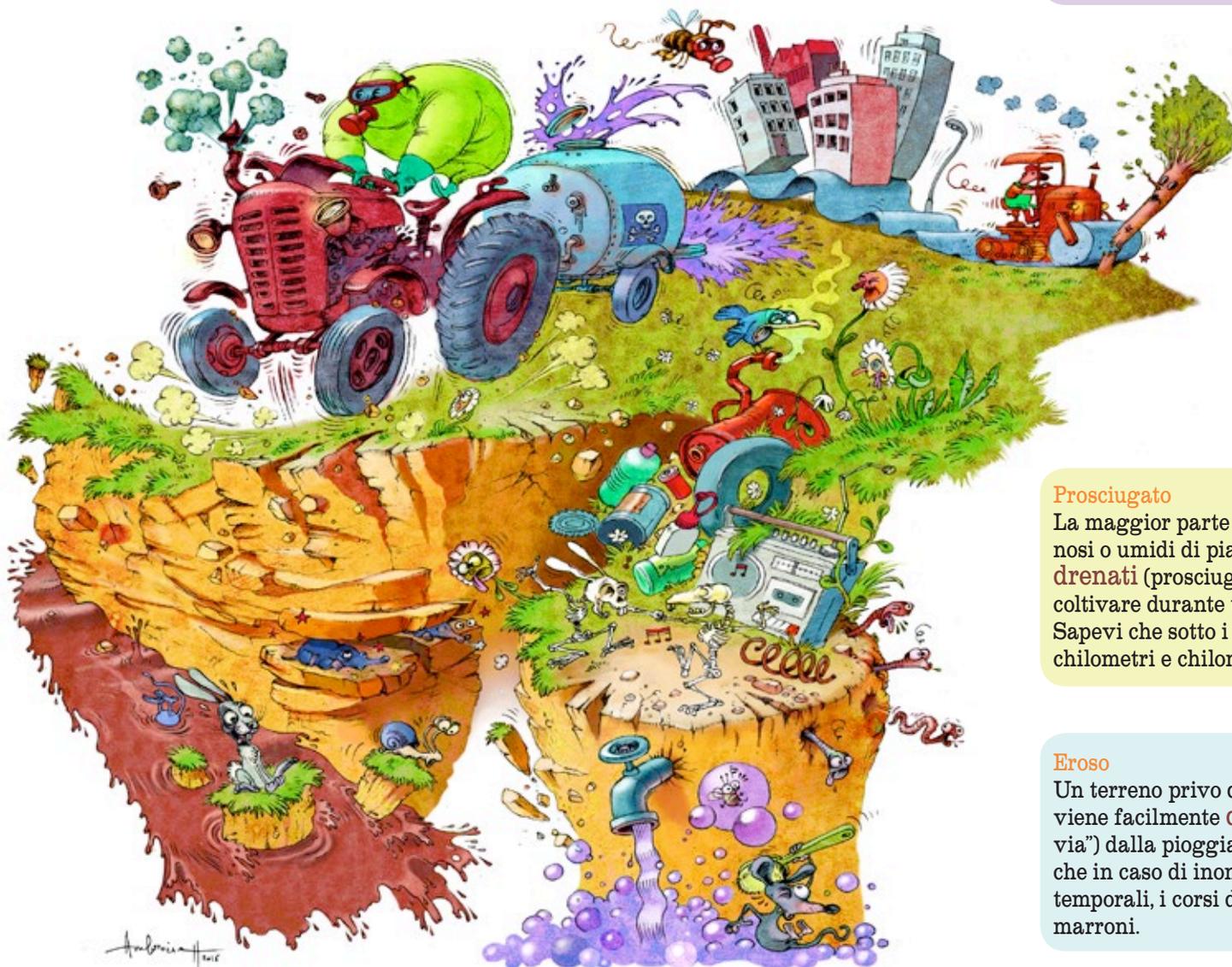
Su un suolo "magro" i fiori rosa, bianchi, blu, viola e gialli si mescolano in modo gaio. Questo genere di prato è sempre più raro: oggi lo si incontra più facilmente in montagna o... ai lati delle strade.



Su un suolo "grasso", in estate domina il colore verde dell'erba, con qualche tocco di giallo e bianco in primavera.

S.O.S. suolo!

Ormai avrai capito che il suolo non è soltanto un semplice tappeto. È vivo e fragile, prezioso e indispensabile. Purtroppo però l'uomo troppo spesso non lo rispetta.



Avvelenato

Tonnellate di **pesticidi** vengono riversate ogni anno sui campi, alle quali si aggiungono le particelle tossiche emesse dai veicoli, dagli impianti di riscaldamento e dalle fabbriche. Queste sostanze uccidono la vita nel suolo e contaminano il nostro cibo. Acquistando dei prodotti "bio" proteggiamo il suolo e la nostra salute.

Schiacciato

I pesanti macchinari agricoli e forestali rendono il suolo **molto compatto**, impedendo all'aria e all'acqua di circolare. Poco a poco, la vita nel suolo scompare.

Cementato

In Svizzera, ogni secondo vengono **ricoperti di cemento** 1,1 m² di terra coltivabile, il che corrisponde in un anno ad una superficie di circa 3'000 campi di calcio.

Prosciugato

La maggior parte dei suoli acquitrinosi o umidi di pianura sono stati **drenati** (prosciugati) per poterli coltivare durante tutto l'anno. Sapevi che sotto i campi ci sono chilometri e chilometri di tubi?

Inquinato

Non gettare **rifiuti** per terra! Ci vogliono centinaia di anni prima che la plastica si decomponga nel terreno e, inoltre, alcuni materiali rilasciano sostanze estremamente **tossiche**.

Eroso

Un terreno privo di vegetazione viene facilmente **dilavato** ("portato via") dalla pioggia. È per questo che in caso di inondazioni o forti temporali, i corsi d'acqua diventano marroni.

Concimato

In molti casi i terreni agricoli ricevono troppo azoto tramite i **fertilizzanti chimici** e il **letame**. In questo modo i cereali crescono più velocemente, ma sono anche più fragili.



La permacultura rispetta la vita del suolo

Intervista a Gaetan Morard, specialista vallesano del suolo e formatore in permacultura.



Che cos'è la permacultura?

Si tratta di un metodo di coltivazione che imita la natura ma all'interno di un giardino.

Nel bosco, per esempio, **non è necessario vangare, innaffiare e concimare** affinché gli alberi crescano. Tutti gli abitanti del bosco, sia gli animali che le piante, si aiutano reciprocamente per vivere insieme e ognuno di essi svolge un ruolo importante. Anche in giardino cerchiamo di ispirarci a questo modello, così da avere un po' di lavoro in meno da sbrigare nell'orto!

Quindi non bisogna più vangare?

No, perché il suolo è un essere vivente: nasce, cresce e può anche morire se lo si maltratta. Sotto un nostro piede, ci sono **milioni di creaturine che vivono insieme**. Rivoltando il terreno, distruggi la loro casa e molte di esse muoiono. Pensa che questa piccola fauna svolge numerosi servizi per noi, grazie a lei le piante crescono molto meglio. Inoltre i lombrichi smuovono la terra davvero bene e lo fanno al nostro posto, quindi perché fare fatica inutilmente?

Come si fa allora?

Come nel bosco, è necessario che ci sia una lettiera per proteggere il suolo. Bisogna quindi coprire il terreno con paglia, erba o altri scarti vegetali della cucina o del giardino. Spesso il permacultore coltiva su collinette, per evitare di calpestare il suolo. Si possono anche creare dei piccoli rifugi per gli animali selvatici, come ad esempio dei mucchi di

sassi, uno stagno, una siepe, ecc. **Più biodiversità** abbiamo in un giardino, meno malattie e parassiti ci saranno.

Stai pensando alle coccinelle?

Anche, ma ci sono molti altri insetti che mangiano i pidocchi delle piante. I ricci e i rospi si occupano delle limacce, gli uccelli dei bruchi. In questo modo c'è **un migliore equilibrio naturale**. In ogni caso, la regola d'oro è non impiegare mai più pesticidi, perché uccidono la vita del giardino. Provate anche voi e vedrete che risultati!

Grazie mille per questa chiacchierata!

Rupe



© Foto: A. Adriaens

+ info sui siti:
www.permacultura.it
www.permaculture.ch



Pica & Gino



Speleologia con Greta la talpa



ESTRATTORE Di ANIMALI

Ci sono tante bestioline nel suolo, ma non sono sempre facili da vedere. Ecco un metodo molto semplice per stannarle!

MATERIALE:

- un grande barattolo di vetro
- un imbuto
- un colino da cucina
- un foglio di carta nero o del tessuto nero
- nastro adesivo oppure una molletta per i panni
- una lampada da scrivania
- uno spruzzino con dell'acqua
- una lente

1

Prendi il barattolo di vetro e avvolgilo nel foglio di carta o nel tessuto nero, che puoi fissare con il nastro adesivo o con la molletta. Inserisci l'imbuto nel barattolo e metti il colino sopra.



ATTENZIONE!

UMIDIFICA LEGGERMENTE IL FONDO DEL BARATTOLO USANDO UNO SPRUZZINO. IN QUESTO MODO GLI ANIMALI NON SECCHERANNO.

2

Vai nel bosco e prendi qualche manciata di lettiera: è un miscuglio di foglie morte mischiate all'humus che sta proprio sotto.



3

Metti la lettiera nel colino e poi illuminala con la lampada a una distanza di circa 20 cm (usa una lampadina a incandescenza oppure alogena da 25W). Gli animali scapperanno dalla luce e dal calore e cadranno prima nell'imbuto e poi nel barattolo.

4

Dopo qualche ora, toglì la copertura nera e osserva con una lente chi hai catturato. Una volta finite le tue osservazioni, libera di nuovo gli animalletti nella lettiera e riporta tutto nel bosco.



PUOI FARE LA STESSA COSA CON TIPI DI TERRENO DIFFERENTI OPPURE CON DELLA TERRA PRELEVATA A PROFONDITÀ DIVERSE. SICURAMENTE OSSERVERAI ALTRI ANIMALI.

COSA PUOI TROVARE ?

Ecco alcuni degli animalletti che potrai trovare nel barattolo.

Vorresti conoscerli meglio?
Visita il sito
www.missione-suolo.ch

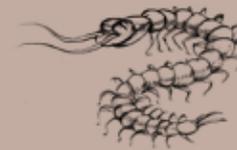
© Foto: A. Adriaens, disegni: A. Héritier



ACARO



RAGNO



MILLEPIEDI



VERME NEMATODE



FORMICA



ONISCO
(PORCELLINO DI TERRA)



COLLEMBOLA



COLEOTTERO

RICRE...AZIONE





I vasi a sorpresa

Non è necessario seminare per far crescere delle piante, perché la terra contiene già naturalmente qualche seme. Lasciati sorprendere!



Procedimento

1

Prendi i vasi che preferisci. Se non ne hai a casa, puoi trovarne sicuramente da familiari o amici.

2

Raccogli tipi diversi di terra nei dintorni di casa tua oppure durante una passeggiata. Per esempio: sulla riva di un fiume, in un giardino, in montagna, in un bosco, ai bordi di uno stagno... Per ogni tipo di terreno, riempi un vaso diverso.



3

Annota su un pezzetto di legno il luogo e la data di raccolta, e poi inseriscilo nel vaso.

4

Innaffia regolarmente e aspetta pazientemente che cresca qualcosa! Le piante che germoglieranno nei diversi vasi, saranno sicuramente di varie specie. Prova a riconoscerle!

Concorso

Invia una foto del tuo vaso più bello a:

crocnature@pronatura.ch
oppure a

Stran'becco, Pro Natura
Ch. de la Cariçaie 1, 1400 Cheseaux-Noréaz.

Ricordati di indicare il tuo indirizzo e da dove proviene la terra!

I più fortunati riceveranno in regalo un libro di giardinaggio per bambini.

©Foto: A. Adriaens, illustrazione: L. Lea/Fotolia

P
A
S
S
A
S
O
R
R
I
S
O

Un matto sta pescando. A un certo punto un poliziotto gli si avvicina e dice:
- Qui è proibito pescare!
E il matto risponde:
- Ma io non sto pescando, sto insegnando a nuotare al mio amico lombrico!

Perché le talpe non ridono per le barzellette?
Perché non hanno il senso dell'humano!

Un contadino scava nel suo orto e trova due poliziotti dentro un'auto. Sorpreso dice:
- Ma voi che ci fate qui?
E i poliziotti rispondono:
- Ci hanno seminato!



SaFari SULL'acqua

L'estate è arrivata e tu hai caldo: ecco un'idea per rinfrescarti, divertirti e scoprire tante cose nuove. Proponi ai tuoi genitori e ai tuoi amici di andare in riva al lago, porta una maschera da sub, una matita, un quaderno per i disegni e un colino.

Vai in un luogo dove sia permesso fare il bagno e osserva il mondo intorno a te. Sicuramente qualche uccello acquatico come le anatre si immergono per cercare cibo. Prova a ritrarli in un disegno: è una tecnica molto efficace per imparare a conoscere ciò che ci circonda. Spesso sulle rive del lago troviamo folaghe, cormorani e anatre.

Ora puoi provare a scoprire cosa si nasconde sott'acqua. Non è necessario andare lontano o in profondità, perché ci sono molti animali da osservare già vicino alla riva. Con un po' di pazienza e di fortuna, riuscirai a stanare dei piccoli crostacei (gammaridi). Smuovendo il fondale potrai scovare altri animaletti come gasteropodi (lumache, bivalvi), sanguisughe o anche pesciolini.



Cormorani nel nido



Un maschio e una femmina di germano reale



Una cagnetta

© A. Persico



Tricottero adulto



Una moretta



© A. Persico

In questo periodo dell'anno, insetti e larve sono molto numerosi. Usa un colino e immergilo nel fondale, poi osserva fuori dall'acqua ciò che hai raccolto. Vedrai sicuramente delle bestioline che si muovono: potrebbero essere larve di insetti, piccoli crostacei o molluschi.

Per godere della natura senza disturbarla, è utile seguire qualche regola:

- osserva la fauna senza infastidirla
- libera di nuovo gli animaletti dove li hai trovati
- se sollevi un sasso per guardarvi sotto, poi rimettilo nella stessa posizione e direzione
- rispetta pescatori e bagnanti

Ora che sai come fare, corri a divertirti nella natura!



TUTTI FUORI

Tutti NELL'orto!

È tempo di semina! Lattughino, piselli, ravanelli, calendula,... Quante cose si possono fare e scoprire in un piccolo orto: il ciclo delle piante e la loro stagionalità, chi scava sotto terra, i fiori cosa diventano o, ancora, che fine fanno tutte quelle foglie secche...



Ti piacerebbe diventare un "salvasemi" di qualche specie a rischio di estinzione, come il mais rosso o le patate blu? Hai sentito parlare di "bio" e vorresti sapere cos'è? Se ti appassiona la natura, potresti proporre al tuo insegnante di fare un piccolo orto con la vostra classe. E se l'insegnante è d'accordo ma non sa da che parte iniziare, allora proponigli di contattare "Orto a Scuola"!

Scoprirete molte idee e consigli per trasformare un angolo abbandonato del giardino scolastico in un'aula all'aperto. Per conoscere ad esempio come e da dove nasce quello che metti ogni giorno in tavola, o cosa succede al pianeta quando compriamo le fragole fuori stagione. O semplicemente per prenderti cura di qualcosa, assieme ai tuoi amici, e imparare ad attendere...



Aiuta anche tu a trasformare il nostro mondo in un giardino pieno di vita, forme e colori!



© Orto a Scuola

© Orto a Scuola



© L. Torrioni

"Orto a Scuola" da anni promuove gli orti nella scuola dell'infanzia, elementare e nelle scuole medie della Svizzera italiana. Visita il sito

www.ortoa scuola.ch
Seminare la passione per la vita



e scopri quante scuole gestiscono un orto!



© A. Persico

Quest'anno c'è una novità: sotto un grande cavolo è nato "Lo Scigno dell'Orto", un bellissimo libro illustrato per il tuo insegnante, con approfondimenti, consigli utili e proposte di attività da vivere nell'orto della scuola! Scoprillo a pag. 27.



Caro Rupe,
quanto a lungo vive una chiocciola?

Matthias, 6 anni, Laufen

Caro Matthias,
grazie per questa tua domanda.
La durata di vita di una chiocciola varia a dipendenza della specie e può essere più lunga se si tratta di un esemplare che vive in cattività.
Nella nostra regione, le chioccioline che vivono in libertà possono raggiungere i 3-5 anni d'età. Puoi ben immaginare che la loro morte sia causata da predatori, come i ricci, o da parassiti che portano malattie.
In cattività invece, le chioccioline non hanno nemici e la maggior parte delle specie può facilmente vivere 10-15 anni. Ci sono state delle chioccioline che hanno vissuto anche più di 30 anni! Che record!

Spero di aver risposto alla tua domanda.
Cari saluti

Rupe,
detective in erba

C'è qualcosa nella natura che ti intriga?
Inviaci la tua domanda con un disegno e una foto ritratto a colori, e io svolgerò un'inchiesta!

Pro Natura Giovani
Detective in erba
CP 2317
6501 Bellinzona
rupe@pronatura.ch

In regalo riceverai un segnalibro!



40 anni del Centro Pro Natura Aletsch

Villa Cassel accoglie e diverte i visitatori da 40 anni. Vieni con la tua famiglia e partecipa alla festa della marmotta il prossimo 26 luglio, oppure alla festa per l'anniversario il 14 agosto. Ma puoi venire a trovarci quando vuoi, siamo aperti tutta l'estate e potrai scoprire le esposizioni del nostro centro e fare delle splendide escursioni nei dintorni. Approfittane!

www.pronatura-aletsch.ch



© A. Persico

Formiche, l'unione fa la forza!

Il Centro Pro Natura Lucomagno propone una mostra interattiva sulle formiche dei boschi presso l'albergo San Martino di Olivone. Un viaggio all'interno di un formicaio per scoprire il loro affascinante mondo: come vivono? Come comunicano? Come si organizzano? Visitate l'esposizione e partecipate alle numerose attività proposte in Valle di Blenio in collaborazione con diversi enti e associazioni locali: l'unione fa la forza, non solo per le formiche! La mostra sarà aperta fino al 2 ottobre 2016.

www.pronatura-lucomagno.ch/agenda



Estate al Lucomagno

Voglia di natura? Voglia di montagna? Bisogno di frescura, sole e aria pura? In estate il nostro consiglio è quello di recarvi nell'incantevole regione del Lucomagno. Una fitta rete di sentieri, una flora e fauna molto diversificate e un ricco programma del Centro Pro Natura Lucomagno renderanno le vostre escursioni indimenticabili: parlatene con i vostri genitori e i vostri docenti, ne vale la pena!

www.pronatura-lucomagno.ch

© A. Persico





Missione suolo

Questo gioco interattivo di sicuro ti piacerà! Chiedi ai tuoi genitori di accompagnarti sul sito:

www.missione-suolo.ch

Un ascensore sotterraneo ti condurrà nelle profondità, alla scoperta di tutto ciò che si trova sotto i nostri piedi. Con tante informazioni e possibilità di approfondimenti.

SHOP

Articoli ordinabili tramite la cartolina allegata o sul sito www.pronatura-ti.ch/shop

IN CARTELLONE



UN VENTAGLIO FIORITO

Pro Natura ha realizzato questa miniguia con tante informazioni su 15 piante dei prati fioriti svizzeri, per conoscerle e riconoscerle facilmente. Con illustrazioni. CHF 6.-

STRAN'BECCO SETTEMBRE 2013

LE ROCCE

Ordinabile su:

www.pronatura-ti.ch/documentazione



I PARCHI SVIZZERI VICINI E SORPRENDENTI



I parchi più vicini: www.parchi-svizzeri.ch
Una campagna informativa dell'Ufficio federale dell'ambiente UFAM

Parchi svizzeri In Svizzera abbiamo dei paesaggi magnifici.

Nel sito www.parchi-svizzeri.ch troverai tante idee per organizzare escursioni di un giorno oppure vacanze più lunghe. Troverai anche tante proposte di alloggio e di prodotti locali.



WURZELKINDER, I BIMBI RADICE

Sibylle Olfers, Arcobaleno Editore, 2015

Un classico della letteratura per l'infanzia, scritto all'inizio del secolo scorso, che non ha perso la sua attualità. Con delicatezza e poesia le illustrazioni e il testo ci narrano dei bimbi radice che, come i fiori e le piante del bosco, si svegliano a primavera per sbocciare in estate e tornare a riposare alla fine dell'autunno.

Da 3 anni.



IL LIBRO DEGLI INSETTI

Yuval Zommer, Mondadori Electa Editore, 2016, pp. 63

Scopri come vivono gli animaletti che trovi tra le foglie e i rami degli alberi, sottoterra e, talvolta, anche nella tua casa. Troverai tante risposte alle tue domande su come si muovono, si riproducono, si nutrono e comunicano tra loro. Da 6 anni.

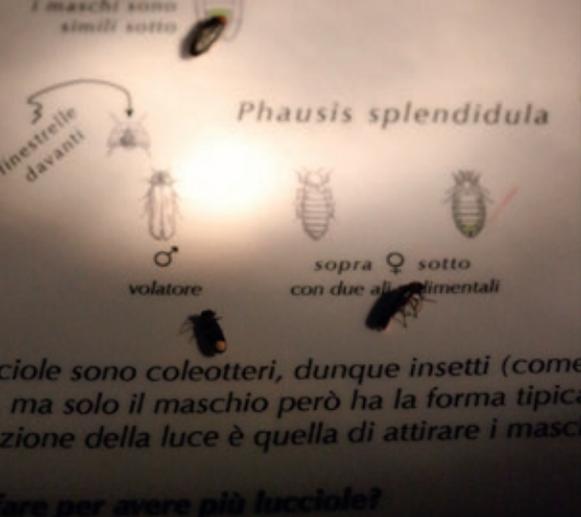


LO SCRIGNO DELL'ORTO

DOSSIER DIDATTICO PER REALIZZARE E CURARE UN ORTO SCOLASTICO

Cinzia Pradella e Manuela Ghezzi, Ed. Pro Specie Rara e Orto a Scuola, 2016, pp. 142

Un libro tutto ticinese con consigli pratici sulla realizzazione di un orto scolastico, approfondimenti tematici per il docente, proposte di attività e giochi, schede da utilizzare con gli allievi, bibliografia, sitografia e indirizzi utili per attività scolastiche legate all'orto.



PROSSIME ATTIVITÀ

del gruppo giovani+natura Ticino

Attenzione: trovi tutti i campi estivi sul retro del poster allegato al giornalino!

Iscrizioni e maggiori informazioni sul nostro sito:

www.pronatura-ti.ch/escursioni

Ogni iscritto riceverà una conferma dell'iscrizione e, una decina di giorni prima dell'attività, le informazioni dettagliate sul luogo e sugli orari di ritrovo e di rientro.

INDIRIZZI

G+N TICINO
 Andrea Persico
 CP 2317, Viale Stazione 10
 6501 Bellinzona
 091 835 57 87
giovani@pronatura.ch
www.pronatura-ti.ch -> Giovani



CHUR "TEICHCLUB"
 Gabi Jakobs
 Hinder Seias 115N
 7026 Maladers
jugendgruppe.chur@pronatura.ch

GRAUBÜNDEN ERLEBNIS NATUR
 (Koordination und Kinderlager)
 Pro Natura Graubünden
 081 252 40 39
pronatura-gr@pronatura.ch
www.pronatura-gr.ch/jugend-naturschutz

GRAUBÜNDEN "PITSCHNA"
 Pro Natura Graubünden
 081 252 40 39
pronatura-gr@pronatura.ch

J+N ADOS - SUISSE ROMANDE
 Sigolène Roch
 Route Neuve 24
 1700 Fribourg - 079 478 96 13
jeunes+nature.ados@pronatura.ch
www.pronat.blog4ever.com

1000 e UNA LUCCIOLA

In una bella giornata di giugno, equipaggiati di tutto il necessario, partiti da Maggia a piedi, siamo giunti a Lodano. Ci attendeva un'esperienza unica, ma bisognava aspettare! Non è stato difficile, però! Qualche gioco e il tempo scorreva, una passeggiata a piedi nudi lungo il greto del fiume e il tempo scorreva, montare le tende (impresa ardua, ma ce l'abbiamo fatta!), il fuoco per i salamini, il pane e le mele... e il tempo scorreva. Ad un certo

punto però l'attesa diventò snervante: incominciava ad imbrunire ma di Loro niente! Incominciava ad essere più scuro, ma di Loro nessuna traccia. Che siano da qualche altra parte? Muniti di torce siamo partiti a cercarle. E il tempo scorreva. Poi, finalmente, ne abbiamo vista una! Un esserino scuro, insignificante se non per i lampi che ogni tanto emetteva. Poi, accecata dalle nostre torce, smise di brillare. Missione compiuta, si ritorna alla base, almeno una l'abbiamo vista!

Ma al ritorno... UAU! Come per magia, migliaia erano le lucine lampeggianti intorno a noi, vaganti nella notte, silenziose.

Quella notte a Lodano, ci siamo addormentati sotto migliaia di lucine lampeggianti maschili alla ricerca di segnali continui femminili.

Flavio Del Fante,
 monitore del gruppo Giovani+Natura Ticino



© A. Persico

Notte internazionale dei pipistrelli

Venerdì 26 agosto 2016

Muniti di torce e speciali rilevatori di ultrasuoni (batdetector), andremo alla scoperta dei pipistrelli nei loro ambienti di caccia. Dapprima ammireremo le acrobatiche evoluzioni aeree di pipistrelli albolimbati e serotini intenti a inseguire le loro prede attorno alle chiome degli alberi, poi perlusteremo con una potente torcia la superficie del laghetto per osservare i vespertili di Daubenton che sfrecciano a pelo d'acqua.

Aula sull'acqua al Laghetto di Muzzano / per le famiglie / dalle 20 alle 22 / attività gratuita

I rumorosi bramiti dei re

Sabato e domenica 24-25 settembre 2016 - posti limitati!

Maestosi e imponenti, i cervi sono animali molto discreti... ma non nel periodo degli amori. In autunno infatti i maschi cercano di conquistare le femmine e lanciano i loro impressionanti bramiti attraverso il bosco. È il momento migliore per scovarli e osservarli! Vieni con noi per un'avventura emozionante! Con pernottamento al Centro.

Centro Pro Natura Lucomagno, Acquacalda / da 8 a 14 anni / 50-

Pomeriggio da pipistrello

Domenica 25 settembre 2016

Per un intero pomeriggio "indosserete" i panni di un pipistrello. Tra giochi, mille peripezie e tanto divertimento scoprirete il mondo dei mitici chiroterteri. Un'avventura per tutta la famiglia a partire dalle 14.00. In caso di cattivo tempo è previsto un percorso al coperto presso le scuole di Faido.

Aula nel bosco a Faido / per le famiglie / attività gratuita

Campi estivi

I nostri campi estivi si stanno riempiendo rapidamente ma se ti interessa parteciparvi magari un posticino lo trovi ancora. Prova a consultare la nostra agenda su www.pronatura-ti.ch/escursioni



Solène, 8 anni



Caterina, 10 anni



Mia



Ella Lara



Franca



Matea



Complimenti ai fortunati vincitori che riceveranno presto una «bomba» di semi:
Karin Aebischer, Heerbrugg - Isabel Merki, Wichtrach - Paula Birchler, Eschlikon - Erine Fournier.

Impressum

STRAN'BECCO - IL GIORNALINO GIOVANI DI PRO NATURA
N° 68, giugno 2016, pubblicazione trimestrale. Disponibile in tedesco (Steini) e in francese (Croc'nature).
PRODUZIONE Marie-Eve Scherer Aino Adriaens
REDAZIONE E TRADUZIONE Anna Persico, Andrea Persico

CONCETTO E GRAFICA Sophie Rupp-Gertsch, Neuchâtel sophierupp.ch
DISEGNI T. Geissmann (Rupe) M. Meury (Rupe) E. Vanvolsem (pp. 14-15)

FOTO COPERTINA Cirodella/Fotolia
STAMPA Neidhart + Schön AG, Zurich
Stampato con inchiostri vegetali, senza alcol, su carta 100% riciclata, certificata Angela Blu.

TIRATURA 3'922 es. Stran'becco 19'944 es. Steini 7'609 es. Croc'nature
INDIRIZZO DELLA REDAZIONE "Stran'becco", Pro Natura, Ch. de la Cariçaie 1, 1400 Cheseaux-Noréaz rupe@pronatura.ch
©2016, Pro Natura, Basilea





NEL PROSSIMO NUMERO:

Nel prossimo numero ti racconteremo le favolose storie dei tre grandi predatori della Svizzera!

Se ti va, inviaci un disegno di questi impressionanti animali:

crocnature@pronatura.ch
oppure per posta:

Stran'becco
Pro Natura
Ch. de la Cariçaie 1
1400 Cheseaux-Noréaz

Disponibile da settembre 2016

